

# CONVEGNO SUL NUOVO REDDITOMETRO

di Nadia Massetti  
Equitalia Nomos

Si è tenuto, il 24 settembre scorso a Santo Stefano Belbo, nella magnifica cornice dai caldi colori autunnali delle colline piemontesi, circondati a perdita d'occhio dallo spettacolo dei filari di uve Nebiolo ormai pronti per la vendemmia, il convegno *Il nuovo redditometro e le regole della riscossione: novità e metodologie applicative* organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Asti, in cui gli intervenuti si sono confrontati sul prossimo futuro dell'accertamento e della riscossione dei tributi.

L'incontro è stato organizzato nell'ambito delle iniziative e delle sinergie collaborative da tempo avviate tra gli ordini professionali, Equitalia e Agenzia delle Entrate ed ha contemplato interventi di ampio respiro.

Fronteggiava una platea di oltre 300 professionisti del settore, un vero *partèrre de roi*, che vedeva tutti insieme presenti il nostro Presidente e Direttore dell'Agenzia delle Entrate Attilio Belfera, l'on. Maurizio Leo, Presidente della commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria, la Presidente di Equitalia Nomos Matilde Carla Panzeri, Luigi Magistro, Direttore centrale accertamento dell'Agenzia delle Entrate, Roberto D'Imperio del direttivo nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e Carlo Vicarioli, Presidente dell'ODCEC di Asti.

Interventi di livello, quindi, ed un confronto a volte serrato ma leale e certamente costruttivo con il filo conduttore delle novità in campo fiscale introdotte dalla recente manovra finanziaria. I rappresentanti dell'Agenzia si sono espressi rassicurando i professionisti, preoccupati dalle nuove caratteristiche del redditometro, sottolineando gli aspetti di maggior giustizia e praticità dello strumento rispetto agli attuali

meccanismi di accertamento. L'attendibilità e la ragionevolezza delle argomentazioni, nel confronto con i contribuenti, saranno le caratteristiche peculiari che ispireranno gli uffici nell'utilizzo di questa nuova metodologia che si conta possa anche essere dotata di grande forza persuasiva preventiva, utile a contribuire ed a contenere maggiormente il fenomeno delle infedeli dichiarazioni dei redditi.

L'intervento della dottoressa Panzeri ha mirato, invece, a cogliere l'essenza delle novità in tema di riscossione, mettendo in luce gli aspetti delle norme idonei ad incidere positivamente su un efficiente assetto del processo, con l'obiettivo di costruire un ulteriore passo verso l'integrazione sempre più stretta tra tutti gli attori coinvolti, in un dialogo costruttivo, impegnando fortemente le proprie strutture in un sempre più efficace recupero dell'evasione fiscale.

Riduzione dei costi per la collettività e maggior tempestività di azione: questi sono gli

effetti attesi che si possono cogliere già ad una prima lettura delle nuove norme, oltre al fatto che le stesse pongono le basi per ulteriori vantaggi operativi capaci di tradursi contemporaneamente in altri risparmi ed ulteriori maggiori entrate.

In un momento nel quale le norme sono ancora l'enunciazione di principi, in attesa - fra breve - di applicazione, legittimi sono stati i dubbi ed i timori espressi nel corso del dibattito dai professionisti del settore.

Tuttavia, non è mancata, anche fra i Dottori Commercialisti, più di una dichiarazione di concordia sull'obiettivo che si vuole realizzare con forza: una maggior giustizia sociale con il concorso di tutti.

In attesa delle annunciate prossime iniziative, Agenzia delle Entrate ed Equitalia sono sempre aperti al dialogo con chi lo voglia condurre in maniera costruttiva.

